



**Ordine degli Architetti,
Pianificatori, Paesaggisti
e Conservatori
della Provincia di Padova**

35131 Padova Piazza G. Salvemini, 20
tel. 049 662340 fax 049 654211
www.pd.archiworld.it
e-mail: architetti@padova.archiworld.it

BILANCIO CONSUNTIVO ANNO 2021

Assestamento bilancio

RELAZIONE DI ACCOMPAGNAMENTO DEL PRESIDENTE

Arch. Roberto Righetto

Gent.me Colleghe, Preg.mi Colleghi,

ci ritroviamo finalmente in presenza qui in Sala Zairo dopo la proclamazione della fine dello stato di emergenza pandemica, ritrovando il piacere di ristabilire rapporti non più solo virtuali tra colleghi e di poterci confrontare direttamente sui temi che interessano la nostra comune professione.

Non mi dilungherò su questioni che ben conosciamo inerenti il quadro in cui stiamo operando.

La situazione è segnata da un lato da opportunità lavorative di grande respiro, che attendavamo da tempo come categoria e che vedono le nostre professioni essere finalmente al centro quali soggetti chiave chiamati a dare concretezza alle azioni di sviluppo economico e sociale del nostro paese in questo quadro di ripresa dal periodo della pandemia.

Si tratta in particolare da un lato degli interventi legati agli incentivi del Superbonus, che stanno ingenerando fenomeni di rigenerazione del patrimonio edilizio, soprattutto dal punto di vista energetico; dall'altro, l'avvio di importanti progetti legati alla programmazione del PNRR.

Ma su questo sfondo vi sono elementi di grande incertezza, che destano viva preoccupazione in tutta la categoria ed il comparto delle costruzioni:

- Il quadro normativo in continua e schizofrenica evoluzione, che induce ad una crescente difficoltà per noi tecnici di assicurare risposte veloci e certe alle esigenze della committenza;
- I fenomeni di speculazione sui materiali da costruzione e la difficoltà di reperimento di materie prime, che rischiano di bloccare gli interventi in essere
- La presenza di operatori improvvisati, con il rischio che i lavori vengano eseguiti non conformemente alle norme, e con i conseguenti danni che si possono ingenerare nel tempo;
- Il rialzo improvviso dei costi dell'energia, determinato anche dall'instabilità legata al preoccupante quadro geopolitico connesso alla crisi Ucraina.

Tutto ciò rischia di compromettere fortemente lo scenario e di bloccare un processo virtuoso, che si era avviato come reazione alla crisi pandemica.

E' proprio all'interno di questo quadro che costituisce motivo di forte preoccupazione l'attuale stato di impasse in cui si trova il **CNAPPC**, ovvero il nostro organismo di rappresentanza professionale di livello nazionale.

L'annuncio della sospensione del presidente del CNAPPC dalle sue funzioni, per poter partecipare alla competizione elettorale del capoluogo siciliano, ha condotto ad una stasi operativa del nostro più alto organismo di rappresentanza privandoci di rappresentatività nei confronti dell'amministrazione statale e della possibilità di far giungere la nostra voce e quella dei nostri colleghi agli organismi legislativi centrali.

I gruppi di lavoro e i gruppi operativi non hanno ancora avviato in maniera decisa il loro funzionamento.

E a fianco a tutto ciò la scelta di procedere ad un repentino cambio della piattaforma nazionale della formazione, senza fornire concrete rassicurazioni ed istruzioni operative alle segreterie degli ordini territoriali, sta ingenerando proprio in questi giorni enormi disagi alle segreterie stesse e possi-

bili disguidi in prospettiva nel passaggio da una piattaforma all'altra, con la possibilità che vi siano fenomeni di perdite di dati che riguardano le posizioni di regolarità formativa degli iscritti.

A livello regionale invece l'organismo che ci vede collaborare tra ordini territoriali provinciali, la **FOAV**, ha visto avviare le proprie attività con uno spirito di positiva sinergia tra i suoi costituenti. È stato dato avvio alla formazione dei gruppi di lavoro che si sono riuniti in sala Zairo a Padova e che stanno iniziando ad operare. Prosegue l'interlocuzione con il consiglio provinciale di Verona, che attualmente non fa parte della nuova FOAV, allo scopo di comprendere se vi sono le condizioni e la volontà per farla ritornare all'interno dell'Associazione, in modo che sia un interlocutore unico e autorevole nei confronti degli enti di livello superiore quali la Regione e il CNAPPC.

Si sono fatte alcune osservazioni a disegni di legge di natura regionale e avviati dei tavoli di lavoro con la Regione veneto su argomenti quali il disegno di legge sul fotovoltaico a terra (agri-fotovoltaico). Nel frattempo sono già state intraprese iniziative comuni quali osservazioni su alcuni progetti di legge regionali (come quelle che ci hanno visto coinvolti assieme sul progetto di legge sul fotovoltaico a terra).

A livello provinciale prosegue l'attività del **Consiglio dell'Ordine Provinciale di Padova**.

I gruppi di lavoro e le commissioni sono in parte già operativi (in particolare quelli sulla formazione, sul superbonus, le Attività Forensi, i Lavori Pubblici), e anche i gruppi che si occuperanno dell'organizzazione degli eventi sul territorio, come pure il gruppo sulle pari opportunità, stanno iniziando i loro lavori.

Venendo alla relazione accompagnatoria del Bilancio consuntivo del 2021, possiamo affermare che si sono tendenzialmente riconfermate alcune tendenze già in essere durante il precedente esercizio.

Pilastro del Bilancio, oltre alle quote di iscrizione, è il contributo determinato dall'adesione degli iscritti all'**Offerta formativa**.

Gli iscritti all'offerta formativa per l'anno 2021 sono stati circa 1710 di cui circa 279 non iscritti all'Ordine di Padova ma di altri Ordini italiani.

Le ore di formazione erogate sono state circa 191 (dato non consolidato).

Resta confermata la flessione di iscrizioni all'offerta formativa, determinata dalla ripresa delle opportunità lavorative che stanno registrando i colleghi grazie alle normative fiscali sul superbonus, con conseguente minor tempo da dedicare alla formazione.

Ma vi è in previsione un gran numero di iscritti che dovranno completare la propria offerta formativa triennale entro fine 2022.

Con grande soddisfazione hanno preso il via gli eventi che vedono l'Ordine di Padova quale co-organizzatore a fianco della Fondazione Barbara Cappochin della 10ma edizione della **Biennale Internazionale di Architettura Barbara Cappochin**. Si sono già svolti i lavori della giuria internazionale, costituita oltre che dai presidenti di UIA e CAE, dall'arch. Gonzalo Byrne (presidente del consiglio nazionale degli architetti del Portogallo), presso i locali dell'ordine architetti di Padova; Il prossimo 6 e 7 maggio si svolgeranno le conferenze sulla Città dei 15 minuti presso il nuovo Palacongressi di Kengo Kuma appena inaugurato a Padova, e la cerimonia di premiazione dei vincitori presso il Centro San Gaetano.

Sul fronte del rinnovo del **personale amministrativo** dell'ente, nel corso del 2021 è stato completamente concluso l'iter di riorganizzazione, con l'assunzione del personale individuato attraverso i concorsi indetti per il personale amministrativo C1 (direttivo) e B2, e si è dovuto provvedere a ricorrere all'integrazione dei servizi contabili, dovuti alla maternità di una delle addette di segreteria, a cui facciamo le nostre più cordiali felicitazioni.

Sul versante dei **rapporti istituzionali**, viene confermato l'impianto in essere della rete di relazioni già avviato e strutturato con il precedente consiglio.

Nel corso del 2021 si sono rinsaldate alcune **collaborazioni inter-ordinistiche** sia a livello provinciale che a livello regionale.

Di notevole impegno è il lavoro svolto ed in corso che riguarda le Osservazioni sulla Variante al Piano degli interventi di Padova, di cui parleremo a breve.

Prosegue la tradizionale collaborazione con le **istituzioni universitarie**, sia dello IUAV che dell'Università di Padova, grazie alla quale abbiamo co-organizzato o patrocinato una serie di seminari ed eventi formativi, quali quello sulla presentazione del volume su "Marghera Città Giardino", o ancora i cicli di seminari sull'architettura al femminile, o sugli architetti del moderno a Padova. Si è stretta inoltre una collaborazione con la facoltà di lettere e DAMS per organizzare seminari sui rapporti architettura e arte. Con l'ICEA inoltre si organizzeranno corsi sui Brownfield. Con lo IUAV prosegue l'esperienza dei tirocini professionali prodromici all'esami di stato, e si è aperto un tavolo di lavoro regionale per definire l'implementazione della nuova normativa in campo sulle lauree abilitanti.

Con il **Comune di Padova** l'interlocuzione si è mossa su più fronti e con esiti differenziati.

Col Settore Ambiente si parteciperà al "Forum Internazionale sulle energie rinnovabili" del 10-5-2022, e la nostra presenza e contributo al Tavolo tecnico del verde del Comune di Padova ci è stato riconosciuto quale apporto di interesse, che ha poi portato tra le altre cose alla redazione del Piano del Verde.

Abbiamo avuto modo di confrontarci con l'amministrazione uscente in merito ai punti che sono rimasti in sospeso, quali Concorsi-Urban Center e interventi di rigenerazione urbana, ma essendoci

ora le elezioni si dovrà attendere il rinnovo dell'amministrazione comunale per proseguire e riprendere l'interlocuzione .

Assieme ad Ordine di Ingegneri e Collegio Geometri sono state espresse alcune perplessità sul metodo con cui è stato svolto il processo di partecipazione che ha portato alla redazione della Variante al Piano degli Interventi della città, affidato allo Studio Boeri e allo Studio Mate. Sono in corso di analisi le norme e gli elaborati e rilevate alcune criticità. Pur apprezzando il coraggio nel porre in campo uno strumento fortemente innovativo, si stanno rilevando alcune criticità che un tale strumento innovativo conduce con sé.

Abbiamo avuto modo di portare le istanze dell'Ordine in merito alla questione della preservazione delle Architetture del '900, segnalando al Comune alcune mancanze negli strumenti in fase di definizione e proponendo delle modifiche. Inoltre è in corso un tavolo di concertazione per la condivisione dello strumento urbanistico.

Nella direzione dell'obiettivo che l'Ordine si è dato, di essere presente sul più ampio **territorio provinciale**, sono in corso alcune interlocuzioni con pubbliche amministrazioni della Provincia (come il comune di Camposampiero nell'area Nord o quello di Este nell'area sud) per avvicinare l'Ordine alle realtà territoriali anche più lontane dal capoluogo provinciale.

Con piacere possiamo ricordare come il 3 aprile 2022 sia stato compiuto un ulteriore, importante passo nella direzione della piena operatività della "**Casa dell'Architettura e del Paesaggio**", costituito dalla sottoscrizione di una "Dichiarazione di Intenti" tra l'Ordine degli Architetti PPC di Padova, il Comune di Montegrotto Terme e l'associazione Villa Draghi per l'utilizzo di Villa Draghi quale luogo di incontro e organizzazione di eventi inerenti i temi legati all'architettura e al paesaggio e all'ambiente termale.

Non può mancare un ringraziamento all'intero Consiglio per il lavoro svolto (sia a quello uscente che a quello in carica) e ai colleghi impegnati nei gruppi di lavoro dell'Ordine, alla Redazione della nostra Rivista "Architetti Notizie", ai membri del Consiglio di Disciplina e ai nostri iscritti tutti.

Il Consiglio dell'Ordine saluta infine la nomina del nuovo Direttore della Rivista dell'Ordine AN, Arch. Paolo Simonetto, a cui vanno i nostri migliori auguri di buon lavoro, assieme alla rinnovata redazione.

Nel contempo congeda l'Arch. Alessandro Zaffagnini a cui esprime il proprio più vivo ringraziamento per il lungo e appassionato lavoro più che decennale alla guida della rivista , sempre attento a mantenere alto il livello qualitativo e culturale di questa voce della comunità degli architetti padovani.

Il Presidente
Arch. Roberto Righetto